

Visto per il controllo di regolarità contabile Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle			La Direttrice reggente dell'Ufficio bilancio e appalti Die geschäftsführende Leiterin des Amtes für Haushalt und Vergaben
Capitolo/Kapitel	Esercizio/Finanzjahr	Trento/Trient	

**CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENINO-ALTO ADIGE**

**REGIONALRAT
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO DI
PRESIDENZA**

**BESCHLUSS
DES PRÄSIDIUMS**

N. 18/2025

Nr. 18/2025

SEDUTA DEL

SITZUNG VOM

19.02.2025

*In presenza dei
sottoindicati membri*

*In Anwesenheit der
nachstehenden Mitglieder*

*Presidente
Vicepresidente vicario
Vicepresidente
Segretaria questora
Segretaria questora
Segretario questore*

*Roberto Paccher
Dr. Josef Noggler
Daniel Alfreider
Lucia Maestri
Stefania Segnana
Luis Walcher*

*Präsident
Stellv. Vizepräsident
Vizepräsident
Präsidialsekretärin
Präsidialsekretärin
Präsidialsekretär*

*Assiste il
Segretario generale
del Consiglio regionale*

MMag. Jürgen Rella

*Im Beisein des
Generalsekretärs des
Regionalrates*

Assenti:

Abwesend:

L'Ufficio di Presidenza delibera sul seguente OGGETTO:	Das Präsidium beschließt zu nachstehendem GEGENSTAND:
Incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi	Beauftragung des Verantwortlichen für den Arbeitsschutzdienst

DELIBERAZIONE N. 18/2025

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Visto il Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2022, n. 15;

Visto l'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, ove è previsto che *“La Regione applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici, come attualmente definito all'articolo 1 comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e come eventualmente e successivamente modificato ed integrato”*;

Vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante *“Disposizioni organizzative per l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”*;

Vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici);

Visto l'art. 31 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il quale dispone che *«il datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione (prioritariamente) all'interno della azienda o della unità produttiva, o incarica persone o servizi esterni costituiti anche presso le associazioni dei datori di lavoro o gli organismi paritetici, secondo le regole di cui al presente articolo»*;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, che stabilisce, inoltre, che tra le attività del datore di lavoro, non delegabili, rientra la designazione del Responsabile del

BESCHLUSS Nr. 18/2025

DAS PRÄSIDIUM DES REGIONALRATS -

Nach Einsicht in die mit Beschluss des Präsidiums Nr. 15 vom 24. März 2022 genehmigte Verordnung betreffend die Verwaltungsstruktur des Regionalrates;

Nach Einsicht in den Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 22. Juli 2002, der nachstehendes festschreibt: *„Die Region wendet bei der Vergabe von Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträgen die Gesetzesbestimmungen der autonomen Provinz Trient über die öffentlichen Verträge laut Artikel 1, Absatz 2, des Landesgesetzes Nr. 2 vom 9. März 2016 mit seinen eventuellen späteren Änderungen und Ergänzungen an“*;

Nach Einsicht in das Landesgesetz der Provinz Trient Nr. 23 vom 19. Juli 1990 *„Regelung betreffend das Vertragswesen und die Güterverwaltung der autonomen Provinz Trient“*;

Nach Einsicht in das Gesetz der Autonomen Provinz Trient Nr. 2 vom 9. März 2016 (Übernahme der Richtlinie 2014/23/EU des Europäischen Parlaments und des Rates vom 26. Februar 2014 über die Konzessionsvergabe und der Richtlinie 2014/24/EU des Europäischen Parlaments und des Rates vom 26. Februar 2014 über die öffentliche Auftragsvergabe);

Nach Einsicht in den Art. 31 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 81 vom 9. April 2008 - Einheitstext zum Gesundheits- und Arbeitsschutz - in Durchführung des Art. 1 des Gesetzes Nr. 123 vom 3. August 2007 in Sachen Gesundheitsschutz und Arbeitssicherheit am Arbeitsplatz, laut dem *„der Arbeitgeber den Arbeitsschutzdienst (vorrangig) innerhalb des Betriebes oder der Betriebseinheit organisiert oder externe Personen oder Dienste beauftragt, die auch bei Arbeitgeberverbänden oder Paritätischen Organisationen eingerichtet werden können“*;

Nach Einsicht in den Artikel 17 desselben gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 81 vom 9. April 2008, dem zufolge die Ernennung des Verantwortlichen für den

servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 16 del 01 aprile 2022, con il quale il titolare dell'incarico di Segretario generale è individuato come datore di lavoro per il Consiglio regionale;

Dato atto che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (d'ora in poi R.S.P.P.) è una figura obbligatoria cardine del sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro e considerata la conseguente necessità di garantire il servizio di prevenzione e protezione anche per l'anno 2025 e per quelli successivi;

Dato atto che con propria deliberazione n. 55 di data 18 dicembre 2024 questo Ufficio di Presidenza ha autorizzato il conferimento dell'incarico di consulenza tecnica, con successiva sottoscrizione di un contratto di collaborazione autonoma coordinata e continuativa, al soggetto designato dal datore di lavoro per le funzioni di responsabile del servizio di prevenzione e protezione, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

Dato atto che con proprio decreto n. 230 di data 23 dicembre 2024 il Segretario generale, nella veste di datore di lavoro, ha proceduto a designare l'Ing. Sirio Benigni quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e di Referente Covid a favore del Consiglio regionale per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2026;

Vista la nota dell'Ing. Sirio Benigni, nella veste di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e di Referente Covid del Consiglio regionale, di data 27 gennaio 2025, registrata al prot. n. 356, con la quale lo stesso comunica il recesso anticipato dal rapporto contrattuale attivato con il Consiglio regionale per le funzioni ivi previste;

Ritenuto, conseguentemente, di dover ricorrere a persone o servizi esterni in possesso delle capacità e dei requisiti professionali previsti dal d.lgs. n. 81 del 2008, cui affidare anche l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e di Referente Covid del Consiglio regionale, previa designazione del

Arbeitsschutzdienst zu den nichtdelegierbaren Pflichten des Arbeitgebers zählt;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 16 vom 1. April 2022, mit dem der Inhaber des Auftrages des Generalsekretärs als Arbeitgeber des Regionalrates bestimmt worden ist;

Festgehalten, dass der Verantwortliche für den Arbeitsschutzdienst eine zwingend erforderliche Schlüsselfigur im Rahmen des Sicherheitsmanagements am Arbeitsplatz ist und es demnach unabdingbar ist, den Arbeitsschutzdienst auch für 2025 und die Folgejahre zu gewährleisten;

Zur Kenntnis genommen, dass mit dem Beschluss Nr. 55 vom 18. Dezember 2024 das Präsidium die Vergabe eines technischen Beratungsauftrags mit nachfolgendem Abschluss eines Vertrags für die selbständige koordinierte fortwährende Mitarbeit mit dem vom Arbeitgeber für den Arbeitsschutzdienst bestimmten verantwortlichen Dienstleister im Sinne von Artikel 31 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 81 vom 9. April 2008 ermächtigt hat;

Zur Kenntnis genommen, dass der Generalsekretär mit dem Dekret Nr. 230 vom 23. Dezember 2024 in seiner Funktion als Arbeitgeber Herrn Ing. Sirio Benigni zum Verantwortlichen für den Arbeitsschutzdienst und Covid-Beauftragten für den Regionalrat für den Zeitraum 1. Jänner 2025 – 31. Dezember 2026 ernannt hat;

Nach Einsicht in das Schreiben von Herrn Sirio Benigni, dem Verantwortlichen für den Arbeitsschutzdienst und Covid-Beauftragten für den Regionalrat vom 27. Jänner 2025, das mit der Nummer 356 in das Protokoll aufgenommen worden ist und in dem er seinen frühzeitigen Rücktritt aus dem mit dem Regionalrat geschlossenen Vertrag für die darin vorgesehenen Aufgaben mitteilt;

In der Ansicht, dass es demnach notwendig ist, auf externe Personen oder Dienste zurückzugreifen, die über die im gesetzesvertretenden Dekret Nr. 81 von 2008 vorgesehenen fachlichen Qualifikationen und Anforderungen verfügen und denen auch der Auftrag eines Verantwortlichen für den

datore di lavoro;

Dato atto che il datore di lavoro ha svolto, con esito negativo, un'attività di indagine finalizzata a reperire tra il personale del Consiglio regionale una o più figure in possesso dei requisiti per lo svolgimento dei compiti di R.S.P.P.;

Dato atto che il datore di lavoro, non potendo far fronte alle attività di R.S.P.P. mediante ricorso a personale interno, dovrà procedere a designare per le funzioni di R.S.P.P. presso il Consiglio regionale un soggetto esterno;

Rilevato che anche la Giunta regionale sarà priva dal 1 marzo 2025 della persona attualmente incaricata delle funzioni di R.S.P.P. e che presso la medesima Giunta non risulta attivato, nell'ambito della struttura organizzativa, alcun servizio di prevenzione e di protezione;

Ritenuto opportuno, alla luce della situazione sopravvenuta, procedere all'affidamento del servizio di prevenzione e protezione ad un soggetto esterno, nei limiti che saranno separatamente stabiliti nel capitolato speciale;

Dato atto che nell'ambito dell'affidamento del servizio esterno sarà previsto a carico dello stesso anche l'esercizio delle funzioni di R.S.P.P., fermo restando che l'individuazione del soggetto incaricato di tali funzioni tra quelli proposti dall'affidatario rimane a carico del datore di lavoro;

Ritenuto di prevedere che il servizio da affidare e l'incarico da conferire possano avere durata pluriennale;

Rilevati la complessità della funzione di R.S.P.P. e il suo carattere fiduciario, nonché la necessità di uno studio analitico delle condizioni organizzative e di fatto in cui opera il Consiglio regionale e l'esigenza dello svolgimento consapevole ed approfondito dell'incarico, specie con riferimento all'analisi

Arbeitsschutzdienst des Regionalrates nach erfolgter Namhaftmachung vonseiten des Arbeitgebers erteilt werden kann;

Festgehalten, dass der Arbeitgeber zwar eine betriebsinterne Bekanntmachung zur Ermittlung von mindestens einem Bediensteten mit der nötigen Qualifikation für die Übernahme der Aufgaben eines Verantwortlichen für den Arbeitsschutzdienst veranlasst, aber keine entsprechenden Rückmeldungen erhalten hat;

Festgehalten, dass der Arbeitgeber keinen eigenen Bediensteten als Verantwortlichen für den Arbeitsschutzdienst des Regionalrats bestimmen kann, weshalb er einen externen Dienstleister mit dieser Aufgabe betrauen muss;

Hervorgehoben, dass auch die Regionalregierung ab dem 1. März 2025 nicht mehr auf den derzeit beauftragten Verantwortlichen für den Arbeitsschutzdienst bauen kann und dass im Rahmen der Organisationsstruktur der Regionalregierung kein Arbeitsschutzdienst eingerichtet ist;

In der Ansicht, dass es angesichts der eingetretenen Situation angemessen erscheint, mit dem Arbeitsschutzdienst einen externen Anbieter zu betrauen, und zwar zu den Bedingungen, die in den Sondervergabebestimmungen getrennt festgelegt werden;

Hervorgehoben, dass bei der externen Vergabe des Dienstes auch der Auftrag des Verantwortlichen für den Arbeitsschutzdienst erteilt werden soll, unbeschadet dessen, dass die Person, die letztgenannte Funktion ausführen soll, vom Arbeitgeber unter den vom Auftraggeber vorgeschlagenen Anbietern ausgewählt wird;

Es für angebracht erachtend, für den zu vergebenden Dienst und für den zu erteilenden Auftrag eine mehrjährige Dauer vorzusehen;

Angesichts dessen, dass die Aufgabe eines Verantwortlichen für den Arbeitsschutzdienst komplex und vertrauensbasiert ist und die Notwendigkeit besteht, eine detaillierte Analyse der organisatorischen und tatsächlichen Rahmenbedingungen im Regionalrat

e allo studio dei rischi nei diversi ambiti previsti dalla normativa e delle relative misure correttive, e ritenuto, conseguentemente, che emergano ragioni idonee a giustificare la previsione di una facoltà di proroga del contratto in capo al Consiglio regionale;

Ritenuto che l'affidamento del servizio esterno debba essere preceduto dalla verifica che il soggetto da incaricare abbia già svolto plurimi servizi analoghi a quelli oggetto della richiesta a favore di Enti pubblici o soggetti privati ed abbia già redatto, nell'ambito di tali plurimi servizi, un documento di valutazione dei rischi (DVR), un documento di valutazione del rischio incendio per attività a rischio medio e un piano di emergenza;

Visto l'art. 5 del regolamento interno del Consiglio regionale;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. per le motivazioni in premessa, di autorizzare l'affidamento del servizio esterno di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, ad un operatore economico dotato dei requisiti richiesti dal medesimo decreto.

2. Di dare atto che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sarà designato dal datore di lavoro tra le figure segnalate dall'affidatario del servizio.

3. Di autorizzare la durata pluriennale dell'affidamento e la previsione della facoltà per il Consiglio regionale di proroga unilaterale del contratto per ulteriori periodi.

4. Di rinviare a successivi e separati provvedimenti l'affidamento del servizio di prevenzione e protezione e l'assunzione degli impegni di spesa conseguenti.

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito

vorzunehmen und eine sorgfältige und bewusste Ausübung des Auftrags zu gewährleisten – insbesondere im Hinblick auf die Risikoanalyse und -bewertung in den verschiedenen durch die Vorschriften vorgesehenen Bereichen sowie die entsprechenden Korrekturmaßnahmen – wird die Ansicht vertreten, dass hinreichende Gründe vorliegen, um die Möglichkeit einer Vertragsverlängerung seitens des Regionalrats zu rechtfertigen;

In der Ansicht, dass eine eventuelle Vergabe des externen Dienstes erst erfolgen soll, nachdem überprüft worden ist, ob der zu beauftragende Anbieter bereits mehrfach vergleichbare Dienstleistungen für öffentliche Körperschaften oder private Unternehmen erbracht hat und im Rahmen dieser Leistungen bereits ein Dokument zur Risikobewertung, eine Bewertung des Brandrisikos für Tätigkeiten mit mittlerem Risiko sowie einen Notfallplan erstellt hat;

Nach Einsicht in den Artikel 5 der Geschäftsordnung;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmeneinhelligkeit -

b e s c h l i e ß t

1. Aus den in den Prämissen dargelegten Gründen die Vergabe des externen Dienstes für den Arbeitsschutz laut gesetzesvertretendem Dekret Nr. 81/2008 an einen Wirtschaftsteilnehmer zu ermächtigen, der die in demselben Dekret festgelegten Anforderungen erfüllt.

2. Zur Kenntnis zu nehmen, dass der Verantwortliche für den Arbeitsschutzdienst vom Arbeitgeber unter den vom Auftraggeber vorgeschlagenen Anbietern ausgewählt wird.

3. Eine mehrjährige Dauer der Vergabe sowie die dem Regionalrat vorbehaltene Möglichkeit einer einseitigen Verlängerung des Vertrags für weitere Zeiträume zu ermächtigen.

4. Die Vergabe des Arbeitsschutzdienstes und die sich daraus ergebende Zweckbindung der Ausgaben werden mit nachfolgenden und getrennten Maßnahmen vorgenommen.

Vorliegende Maßnahme wird auf der

internet del Consiglio regionale, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", secondo quanto disposto dalla normativa in materia di trasparenza con le garanzie di riservatezza previste dalla normativa in materia.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'articolo 29 e ss. del D.lgs. 104/2010;

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 1199/1971.

Homepage des Regionalrates in der Sektion „Transparente Verwaltung“ gemäß den auf dem Sachgebiet der Transparenz geltenden Vorschriften und unter Beachtung der entsprechenden Datenschutzbestimmungen veröffentlicht.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 60 Tagen im Sinne des Art. 29 ff. des GvD Nr. 104/2010 einzulegen ist;

b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR Nr. 1199/1971 einzulegen ist.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

- Roberto Paccher -
firmato-gezeichnet

IL SEGRETARIO GENERALE/DER GENERALSEKRETÄR

- MMag. Jürgen Rella -
firmato-gezeichnet

SV